Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 34 del 12/06/2018

Prot. n. 3379 del 18 giugno 2018

Oggetto: Riperimetrazione dell'agglomerato AG01201701_Brebbia, in passato servito dai due impianti di depurazione DP01201701_Brebbia Vareè e DP01201702_Brebbia Paù, a seguito della dismissione dell'impianto di depurazione DP01201701_Brebbia Vareè, con ripartizione tra l'agglomerato AG01201701_Brebbia, che rimane collettato all'impianto DP01201702_Brebbia Paù, e l'agglomerato AG01201301_Besozzo, servito dall'impianto DP01201302_Besozzo.

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 12 (dodici) del mese di giugno, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Ercole Ielmini Presidente
Fabrizio Caprioli
Carmine Gorrasi
Graziano Maffioli
Paolo Mazzucchelli

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamata la Direttiva Europea 91/271/CEE che, all'art. 2, tra le varie definizioni, ha dettato anche quella di agglomerato di seguito riportata: "area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto finale di scarico".

Visto l'art. 74 lettera n) del D.Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" che riprende la definizione di agglomerato.

Considerato che la direttiva ha consentito di promuovere un approccio comune alla individuazione degli agglomerati, al quale le Autorità d'Ambito dovevano attenersi ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 3.

Considerato che il Piano di gestione è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le misure finalizzate a garantire la corretta utilizzazione delle acque e il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti agli articoli 1 e 4 della direttiva 2000/60/CE e che in tale contesto la direttiva 91/271/CEE costituisce il riferimento per la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane.

Vista la L.R. n. 26/2003 e successive modifiche recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" ed in particolare l'art. 48, comma 2 lettera l), ai sensi della quale spetta all'Autorità d'Ambito, di cui al comma 1 del medesimo articolo, l'individuazione degli agglomerati.

Visto il R.R. n. 3 recante "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'art. 52, comma 1 lettera a) della legge regionale n. 26/2003", il quale all'art. 4 indica che le Autorità d'Ambito nel procedere all'individuazione degli agglomerati, si attengono alle direttive regionali.

Considerato che Regione Lombardia ha approvato per la prima volta, con deliberazione della Giunta regionale 17 maggio 2006, n. VIII/2557, la direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26.

Vista la successiva D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n X/1086, con la quale viene approvata la nuova Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".

Considerato che:
l'agglomerato costituisce l'elemento di base per l'applicazione delle disposizioni normative riguardanti le reti fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
gli agglomerati sono entità dinamiche e non statiche e che pertanto potranno essere oggetto di future evoluzioni, relative anche a nuove aggregazioni.

Richiamata la D.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 Approvazione del programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci P.V. 11 del 21 Dicembre 2010, ove si è provveduto ad adottare gli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese, di cui all'art. 74 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e pubblicare per 60 giorni per il "periodo delle osservazioni" i documenti allegati per dar modo ai Comuni di avanzare eventuali modifiche/integrazioni per provvedere poi, nelle sedi competenti ai sensi della L.R. 21/2010, all'approvazione definitiva degli agglomerati medesimi;
- del Consiglio di Amministrazione dell'ATO P.V. 9 del 25 Marzo 2011, ove si è provveduto ad accogliere le osservazioni pervenute secondo quanto previsto dall'art. 74 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e di sottoporle all'approvazione del Consiglio Provinciale;
- del Consiglio Provinciale P.V. 51 del 27 Settembre 2011, ove si è approvato il progetto di 1ª individuazione degli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese a seguito del periodo di osservazioni ai sensi della L.R. 21/2010;
- del Consiglio di Amministrazione dell'ATO P.V. 24 del 01 Agosto 2013, con la quale si è recepito il parere vincolante di Regione Lombardia relativo al Piano d'Ambito e si è approvato l'apposito capitolo "R10_Integrazioni ai sensi del Decreto R.L. n. 5334 del 20/06/2013" integrativo del Piano d'Ambito della Provincia di Varese;
- del Commissario Straordinario della Provincia di Varese P.V. 35 del 30 luglio 2014, con la quale veniva approvato il riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086.

Considerata la necessità emersa di ridelimitare gli agglomerati AG01201701_Brebbia e AG01201301_Besozzo (perimetro antecedente la riperimetrazione indicato nell'Allegato A, perimetro attuale indicato nell'Allegato B), e conseguentemente variarne i carichi, per le motivazioni di seguito riportate:

- l'agglomerato AG01201701_Brebbia, in passato servito dai due impianti di depurazione DP01201701_Brebbia Varèe e DP01201702_Brebbia Paù, a seguito della dismissione dell'impianto di depurazione DP01201701_Brebbia Varèe, è stato ripartito tra l'agglomerato AG01201701_Brebbia, che rimane collettato all'impianto DP01201702_Brebbia Paù, e l'agglomerato AG01201301_Besozzo, servito dall'impianto DP01201302_Besozzo, avente capacità di progetto 9.333 AE e conforme alle direttive comunitarie.
  Questa suddivisione trova motivazione nell'ottica di centralizzazione del servizio di depurazione, obiettivo definito all'interno del Piano d'Ambito della Provincia di Varese, dove si prevedeva appunto la dismissione del depuratore DP01201701_Brebbia Varèe e suo successivo collettamento all'impianto DP01201302_Besozzo;
- di conseguenza variano i carichi degli agglomerati AG01201701_Brebbia e AG01201301_Besozzo (Allegato C) nel seguente modo:
  - AG01201701_Brebbia: il carico da 5.045 AE diminuisce a 1.803 AE;
  - AG01201301_Besozzo: il carico da 8.241 AE aumenta di 3.242 AE, avendo inglobato la quota parte dell'agglomerato AG01201701_Brebbia che precedentemente era servito dall'impianto di depurazione DP01201701_Brebbia Varèe.
    Per tale ragione l'agglomerato AG01201301_Besozzo diventa pari a complessivi 11.483 AE (di cui 8.148 AE collettati all'impianto DP01201302_Besozzo, mentre i 3.335 AE restanti sono oggetto degli interventi per la risoluzione della criticità legata agli scarichi in ambiente, in corso da parte del Comune di Besozzo, che ha realizzato la progettazione, in accordo con il Gestore Unico Alfa, che ha in corso l'esecuzione delle opere di completamento fognario).

Considerate le argomentazioni di cui sopra, e come la perimetrazione degli agglomerati effettuata di concerto con i Comuni interessati della Provincia di Varese sia un processo dinamico.

Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art.3 del D.L. 174 del 10/10/2012:
- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito dott.ssa Carla Arioli.

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la ridelimitazione degli agglomerati AG01201701_Brebbia e AG01201301_Besozzo allegato a parte integrante e sostanziale (Allegato B), a seguito della dismissione dell'impianto di depurazione DP01201701_Brebbia Varèe e la ripartizione tra l'agglomerato AG01201701_Brebbia, che rimane collettato all'impianto DP01201702_Brebbia Paù, e l'agglomerato AG01201301_Besozzo, ora servito dall'impianto DP01201302_Besozzo, nell'ottica di centralizzazione del servizio di depurazione, obiettivo definito all'interno del Piano d'Ambito della Provincia di Varese;

2. di sottoporre il presente provvedimento al parere vincolante ed obbligatorio della Conferenza dei Comuni ai sensi dell'art. 48 della legge regionale 26/2003 e s.m.i.;

3. di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del Consiglio Provinciale;

4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L.174 del 10.10.2012;

5. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Sig. Ercole Ielmini

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 25/06/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 25/06/2018 al 10/07/2018
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Angela Danzì

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA
[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 12 giugno 2018

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli